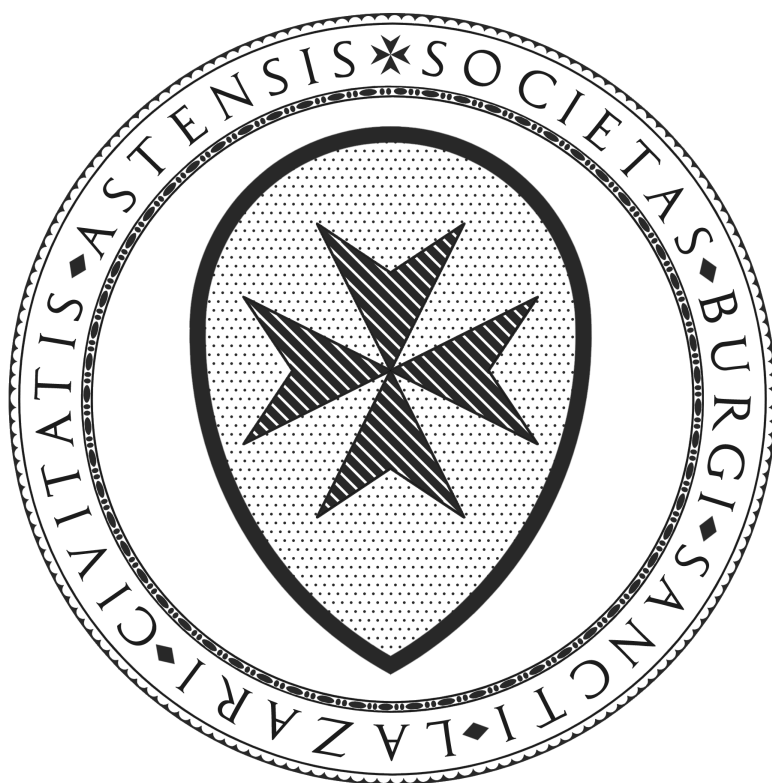


ASSOCIAZIONE
BORGO SAN LAZZARO

Regolamento di **DISCIPLINA**

Mancanze disciplinari - Norme procedurali



Revisione: Aprile 2024

Sommario

TITOLO I DELLE NORME GENERALI	4
TITOLO II DELLE SANZIONI A CARICO DEI TESSERATI E DELLE PERSONE CHE RIVESTONO INCARICHI IN SENO ALLE STRUTTURE DELL'ASSOCIAZIONE.....	8
CAPO I: DELLE SANZIONI A CARICO DEI TESSERATI E DELLE PERSONE CHE RIVESTONO INCARICHI IN SENO ALLA ASSOCIAZIONE.....	8
CAPO II: DEI RICORSI IN APPELLO	9
CAPO III: DELL'ESECUZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI	9
CAPO IV: DELLA REVISIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI	9
CONCLUSIONI.....	10

1. Premessa

Il presente regolamento vuole tutelare l'immagine e l'operato dell'Associazione Borgo San Lazzaro, di seguito indicata come Borgo San Lazzaro, per far sì che ogni Socio e/o tesserato possa operare con onestà e lealtà.

Il regolamento detta le norme disciplinari e di rito per sanzionare qualunque violazione ai doveri, regole sportive ed alle norme di comportamento stabilite dallo Statuto, dall'eventuale Regolamento Organico, e da tutti i regolamenti e delibere emanate dal Consiglio Direttivo e del Borgo San Lazzaro.

I principi ispiratori del presente regolamento si possono così riassumere:

Sono garantiti due gradi di giudizio: il primo grado è di competenza della Commissione Disciplinare, il secondo grado è di competenza del Collegio dei Probiviri.

Entrambi gli organi giudicanti sono soggetti allo Statuto, all'eventuale Regolamento Organico ed al presente regolamento, quali norme primarie che regolano il funzionamento del Borgo San Lazzaro, "da applicare con trasparenza e nell'interesse di tutti i tesserati".

La Commissione Disciplinare, in base all'art. 10 BIS dello Statuto è eletta dall'Assemblea dei Soci del Borgo San Lazzaro. ed è composta da cinque membri effettivi più due supplenti. Il Presidente, il vice Presidente ed il Segretario della Commissione Disciplinare sono scelti tra i cinque membri effettivi ed eletti a maggioranza semplice.

Il Collegio dei Probiviri, in base all'art.10 BIS dello Statuto è eletto dall'Assemblea dei Soci del Borgo San Lazzaro. ed è composto da tre membri effettivi più due supplenti. Il Presidente, e il Vice-Presidente del Collegio dei Probiviri sono scelti tra i tre membri effettivi ed eletti a maggioranza semplice. I membri della Commissione Disciplinare e del Collegio dei Probiviri decadono dall'incarico per revoca del mandato da parte dell'Assemblea Ordinaria - Straordinaria o per dimissioni. La Commissione Disciplinare ed il Collegio dei Probiviri hanno il compito in base all'Art 10 BIS dello Statuto, di applicare il presente Regolamento. In caso di apertura di un procedimento disciplinare a carico di un componente della Commissione Disciplinare o del Collegio dei Probiviri questi è tenuto a non partecipare alla deliberazione sul procedimento; è concessa però la difesa personale.

Gli organi giudicanti hanno altresì il compito di demandare i provvedimenti adottati al Consiglio Direttivo del Borgo San Lazzaro secondo quanto riportato dall'Art. 8 dello Statuto

TITOLO I DELLE NORME GENERALI

Art. 1 - Poteri della Commissione Disciplinare.

La Commissione Disciplinare del Borgo San Lazzaro è fornita di poteri d'istruttoria autonoma, può accedere all'archivio dell'Associazione ed a tutta la documentazione in possesso della segreteria e delle varie commissioni, può richiedere a tutti i tesserati la documentazione necessaria per indagare al meglio sui fatti accaduti, rispettando le normative dettate dalla legge sulla privacy. Il rifiuto di fornire sia la documentazione obbligatoria che quella richiesta può costituire violazione disciplinare ed è quindi passibile di sanzioni.

La Commissione Disciplinare opera con l'obiettivo principale di accertare le responsabilità soggettive. Tuttavia possono essere accertate eventuali responsabilità oggettive a carico dei tesserati.

La Commissione Disciplinare, è organo deliberante in prima istanza per tutte le questioni che riguardano esclusivamente le proprie funzioni.

Le proprie delibere sono approvate a maggioranza semplice dai membri con diritto di voto e in caso di parità di voti prevale quello del Presidente della Commissione. Le delibere della Commissione hanno efficacia immediatamente esecutiva.

La Commissione Disciplinare ha facoltà di chiedere consulenze esterne o integrare la propria commissione con componenti non tesserati ma di comprovata professionalità nel campo giuridico.

Art. 2 - Poteri del Collegio Nazionale dei Probiviri

Il Collegio Nazionale dei Probiviri è fornito degli stessi poteri riferiti all'art. 1 del presente Regolamento di Disciplina.

Il Collegio dei Probiviri, è organo deliberante per tutte le questioni che riguardano esclusivamente le proprie funzioni.

Le proprie delibere sono approvate a maggioranza semplice dai membri con diritto di voto e in caso di parità di voti prevale quello del Presidente del Collegio. Le delibere della Commissione hanno efficacia immediatamente esecutiva.

Il Collegio dei Probiviri conferma o modifica, anche aumentando o diminuendo, le sanzioni decise in primo grado dalla Commissione Disciplinare, le sue delibere sono definitive.

Il Collegio dei Probiviri provvederà a comunicare al Presidente della Commissione di Disciplina, entro sette (7) giorni dalla propria delibera, la decisione di conferma, modifica o annullamento della sanzione comminata in primo grado, inviando all'uopo il testo integrale della delibera adottata (ivi comprese, pertanto, le motivazioni)

Il Collegio dei probiviri ha facoltà di chiedere consulenze esterne o integrare la propria commissione con componenti non tesserati ma di comprovata professionalità in campo giuridico.

Art. 3 - Oggetto del presente Regolamento.

Sono oggetto del presente Regolamento:

3.1 - le mancanze disciplinari di cui al successivo art. 4.

3.2 - le norme procedurali.

È norma procedurale ogni disposizione da seguire per la denuncia, l'istruttoria, l'accertamento e le sanzioni delle mancanze disciplinari.

L'inosservanza di una norma procedurale da parte di chiunque sia tenuto ad osservarla ed a farla osservare costituisce violazione di Regolamento.

3.3 - Sanzioni Disciplinari

È sanzione disciplinare ogni provvedimento adottato contro i singoli Tesserati nonché contro tutte le persone che ricoprono incarichi in seno al Borgo San Lazzaro, inflitto in prima istanza dalla Commissione Disciplinare e in secondo grado dal Collegio dei Probiviri.

Art. 4 - Definizione di mancanza disciplinare.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, per mancanza disciplinare s'intendono tutti i comportamenti omissivi e commissivi di tutti i tesserati del Borgo San Lazzaro a qualsiasi titolo, membri delle commissioni e dei collegi e di chiunque sia indicato a svolgere un incarico in ambito associativo

- a) La violazione dello Statuto, dell'eventuale Regolamento Organico e degli altri regolamenti vigenti del Borgo San Lazzaro, (se non sono approvati non hanno valore)
- b) La violazione di deliberazioni, di ordinanze e di ogni altro atto emanato dal Consiglio Direttivo in materia d'organizzazione e di svolgimento dell'attività associativa nel suo complesso (amministrativa, agonistica, dilettantistica, addestrativa, di rappresentanza, ecc.);
- c) L'inosservanza di una condotta conforme ai principi della lealtà, della correttezza, della probità e della rettitudine in ogni rapporto di natura morale, sociale e societaria nel suo complesso, lesivi del principio di imparzialità e non conflittualità di interessi dei tesserati aventi compiti Istituzionali, Dirigenziali, Giudicanti e di Garanzia. Allo scopo vengono identificate le diverse tipologie di mancanza disciplinare:
 - 1. Protesta verso tutti i tesserati del Borgo San Lazzaro a qualsiasi titolo, membri delle commissioni e dei collegi e di chiunque sia indicato a svolgere un incarico in ambito associativo.
 - 2. Offesa e/o diffamazione gestuale e/o verbale (anche a mezzo stampa e social network) verso tutti i tesserati del Borgo San Lazzaro a qualsiasi titolo, membri delle commissioni e dei collegi associativi e di chiunque sia indicato a svolgere una mansione in ambito associativo
 - 3. Atti o comportamenti da parte dei tesserati del Borgo San Lazzaro, componenti delle varie commissioni e dirigenti, che rechino danni all'immagine e/o ai materiali del Borgo San Lazzaro, lesivi del principio di lealtà e imparzialità a cui tutti i tesserati hanno diritto, in tutti i momenti di attività (Manifestazioni, Attività associative di ogni genere, Eventi di rappresentanza, Campionati – Tornei – Esibizioni – Allenamenti del gruppo Sbandieratori e Musici), durante lo svolgimento e/o la preparazione delle Manifestazioni a cui partecipano verso qualsiasi socio, tesserato, Dirigente, componenti delle varie Commissioni e verso terzi.
 - 4. Tentativo di aggressione.
 - 5. Aggressione.

Art. 5 - Soggetti del presente Regolamento.

Soggetto attivo del presente Regolamento è l'Associazione Borgo San Lazzaro Mediante il Consiglio Direttivo ed il Rettore del Borgo San Lazzaro.

Soggetti passivi del presente Regolamento sono:

- I tesserati del Borgo San Lazzaro ed i membri delle commissioni.
- Tutte le persone che ricoprono incarichi in seno all'Associazione.
- Il Rettore, i componenti del Consiglio Direttivo, i responsabili di tutte le commissioni e collegi.

In caso di apertura di un procedimento disciplinare a carico di un componente della Commissione Disciplinare o del Collegio dei Probiviri questi sarà sostituito dal primo dei supplenti avente diritto.

Art. 6 - Soggetti che possono fare denunce alla Commissione Disciplinare

Possono presentare denuncia alla Commissione Disciplinare tutti i soggetti passivi di cui all'Art. 5 del presente regolamento, con raccomandata a/r o PEC entro 10 (dieci) gg dall'accadimento dei fatti. Fa fede la data di invio della raccomandata o della PEC.

La Commissione Disciplinare si riserva di addebitare le spese di procedura ai soggetti denunciati, nel caso di infondatezza della medesima.

Il Rettore, i membri del Consiglio Direttivo, i responsabili delle Commissioni, i Presidenti dei collegi sono tenuti a far pervenire alla Commissione Disciplinare e p.c. al Rettore e alla Segreteria dell'Associazione, entro 10 (dieci) giorni dalla data di redazione del proprio verbale, una copia dello stesso solo se contenente elementi e/o informazioni che possano avere valore disciplinare.

Il mancato invio di un verbale costituirà una infrazione disciplinare.

Art. 7 - Apertura di provvedimento disciplinare

L'apertura del procedimento deve essere effettuata entro 20 (venti) giorni dalla notifica della raccomandata o dal ricevimento della PEC, nei tempi stabiliti nell'art.6. L'apertura del procedimento sarà comunicata all'interessato con lettera raccomandata o posta elettronica PEC entro 10 (dieci) giorni dalla data della sua apertura.

I soggetti avvisati dell'apertura di procedimento, possono, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione, far pervenire alla Commissione Disciplinare eventuali memorie difensive (tramite raccomandata a/r o tramite PEC).

Di ogni procedimento aperto sarà data comunicazione al Rettore ed alla Segreteria;

Art. 8 - Doveri di conoscenza delle norme.

Tutti i Soci ed i Tesserati del Borgo San Lazzaro hanno il dovere di informarsi e conoscere le regole della Associazione e pertanto non potranno invocare a propria discolpa l'ignoranza delle norme emanate dai vari Organi.

Art. 9 - Recidiva

La recidiva nella consumazione di fatti costituenti mancanza disciplinare attuata dai Soci Tesserati del Borgo San Lazzaro e di chiunque svolga attività in seno alla Associazione, costituisce ragione oggettiva per l'irrogazione di una più grave o prolungata sanzione disciplinare.

Art. 10 - Tempi di giudizio degli Organi Disciplinari.

Tutti gli Organi Disciplinari dovranno giudicare entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del ricevimento della memoria difensiva, ovvero dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In casi eccezionali, quando la natura del caso lo consenta o lo richieda, la Commissione Disciplinare all'unanimità potrà prorogare il termine suddetto fino ad un massimo di 30 giorni.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'organo disciplinare competente non deliberi entro il termine stabilito dal comma precedente, tutta la documentazione dovrà essere inviata dal Presidente dell'organo giudicante al Rettore, affinché il procedimento disciplinare sia inserito e discusso, all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo utile. In tal caso, in via del tutto eccezionale, il Consiglio Direttivo, entro 30 (trenta) giorni) dovrà inviare tutta la documentazione pervenuta direttamente al Collegio dei Probiviri che, in via del tutto eccezionale, svolgerà le funzioni dell'organo disciplinare giudicante di primo grado e comminerà una sanzione disciplinare ai componenti della Commissione disciplinare.

Art. 11 - Sospensione preventiva alla partecipazione dell'attività Associativa.

Quando i fatti contestati siano particolarmente gravi, perché riconducibili alle ipotesi di cui all'Art. 4 (quattro) - comma c), del presente regolamento e l'accertamento istruttorio si presenti complesso, la Commissione Disciplinare può preventivamente sospendere dalla partecipazione ad attività associative uno o più soggetti passivi di cui all'Art. 5 del presente regolamento nell'attesa della decisione definitiva della Commissione stessa.

La sospensione preventiva alla partecipazione alle attività del Borgo San Lazzaro ha effetto dal momento della notifica dell'apertura del procedimento.

Contro il provvedimento potrà essere presentato appello entro 5 (cinque) giorni dal suo ricevimento al Collegio dei Probiviri, il quale assumerà la decisione entro i 5 giorni successivi.

TITOLO II DELLE SANZIONI A CARICO DEI TESSERATI E DELLE PERSONE CHE RIVESTONO INCARICHI IN SENO ALLE STRUTTURE DELL'ASSOCIAZIONE

CAPO I: DELLE SANZIONI A CARICO DEI TESSERATI E DELLE PERSONE CHE RIVESTONO INCARICHI IN SENO ALLA ASSOCIAZIONE

Art. 12 - Sanzioni disciplinari a carico dei Tesserati del Borgo San Lazzaro e tutti coloro che rivestono incarichi in seno alla Associazione

I Tesserati che si rendano responsabili di fatti costituenti mancanze disciplinari ai sensi dell'Art. 4 del presente Regolamento sono punibili con una o più delle seguenti sanzioni:

- 1) censura;
- 2) sospensione dall'attività;
- 3) inibizione definitiva a ricoprire cariche o a rivestire incarichi nazionali;
- 4) proposta del ritiro della tessera e radiazione.

Art. 13 - Definizione della sanzione disciplinare della censura.

La sanzione disciplinare della censura, comminata a carico di Tesserati e tutti coloro che rivestono incarichi in seno all' Associazione, è una nota scritta di riprovazione con diffida a non incorrere per l'avvenire in fatti costituenti mancanza disciplinare e potrà stabilire prescrizioni comportamentali. La censura è inflitta per le mancanze indicate all'Art. 4 - comma a), comma b), comma c), punto 1) del presente Regolamento. La censura decade trascorsi 5 anni dopo il provvedimento;

Art. 14 - Definizione della sanzione disciplinare della sospensione.

La sanzione disciplinare della sospensione, comminata a carico dei Tesserati e tutti coloro che rivestono incarichi in seno al Borgo San Lazzaro, è l'inibizione a svolgere l'attività, da un minimo di tre mesi ad un massimo di 24 mesi. La sospensione è inflitta per le mancanze indicate all'art. 4 - comma a), comma b), comma c) punto 3), punto 4), punto 5) del presente Regolamento.

Art. 15 - Definizione della sanzione disciplinare dell'inibizione definitiva a ricoprire cariche o a rivestire incarichi associativi.

La sanzione disciplinare dell'inibizione definitiva a ricoprire cariche o a rivestire incarichi associativi, comminata a carico di Tesserati e tutti coloro che rivestono incarichi in seno al Borgo San Lazzaro, è il provvedimento di revoca, perdita definitiva a ricoprire incarico o ricevere nomina. L'inibizione è inflitta per le mancanze indicate all'art. 4 - comma a), comma b), comma c) punto 3), punto 4), punto 5) del presente Regolamento, ritenute particolarmente gravi dall'Organo Disciplinare.

Art. 16 - Definizione della sanzione disciplinare della proposta di radiazione.

La sanzione disciplinare della proposta di radiazione, comminata a carico di Tesserati, è il provvedimento di revoca e del rilascio del documento di appartenenza al Borgo San Lazzaro cui

consegue la perdita della qualifica di socio e di eventuali cariche ricoperte in seno all'Associazione stessa, viene altresì inibita la possibilità di presentare richiesta di tesseramento.

La proposta di radiazione potrà essere applicata a tutti i tesserati ed alle persone che rivestono incarichi in seno al Borgo San Lazzaro, con la conseguente perdita di qualsiasi mansione. Tale sanzione disciplinare è inflitta per le mancanze indicate all'art. 4 - comma a), comma b), comma c) punto 3), punto 4), punto 5) del presente regolamento.

La radiazione sarà resa esecutiva, dopo gli eventuali gradi di ricorso, dal Consiglio Direttivo.

CAPO II: DEI RICORSI IN APPELLO

Art. 17 - Ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari adottati dalla commissione Disciplinare.

Gli interessati colpiti da provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti, hanno facoltà di proporre ricorso inviato con raccomandata a/r o tramite PEC al Collegio dei Probiviri entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del provvedimento, corredato delle motivazioni.

Tutti i ricorsi dovranno essere indirizzati al Collegio dei Probiviri e per conoscenza alla Segreteria del Borgo San Lazzaro.

La presentazione del ricorso non comporta la sospensione della sanzione inflitta.

La presentazione del ricorso potrà tuttavia essere accompagnata dalla richiesta di sospensione della decisione di 1° grado per gravi motivi e il Collegio dei Probiviri deciderà sull'eventuale sospensiva entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Art. 18 - Decisione sul ricorso avverso del provvedimento comminato in prima istanza.

Il Collegio dei Probiviri giudica il ricorso mediante decisione fondata sui documenti relativi al primo procedimento e su ulteriori nuovi documenti presentati.

Si applicano le disposizioni previste dall'art.11 del presente regolamento in materia di tempi di giudizio degli organi disciplinari.

CAPO III: DELL'ESECUZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 19 - Esecuzione delle sanzioni disciplinari.

Le sanzioni disciplinari comminate in prima ed in seconda istanza, ai Tesserati ed a tutti coloro che rivestono incarichi in seno al Borgo San Lazzaro, vanno applicate dal giorno successivo a quello in cui il provvedimento è stato reso esecutivo mediante comunicazione scritta (raccomandata a/r e/o PEC) all'interessato, ed al Segretario del Borgo San Lazzaro.

La corretta esecuzione dei provvedimenti disciplinari è demandata al Consiglio Direttivo.

CAPO IV: DELLA REVISIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 20 - Revisione delle sanzioni disciplinari.

I tesserati e tutti coloro che rivestono incarichi in seno al Borgo San Lazzaro possono richiedere al Collegio dei Probiviri la revisione della sanzione disciplinare loro comminata, divenuta definitiva,

allorquando emergano provati fatti che non avrebbero dato luogo all'irrogazione di tale sanzione se fossero stati conosciuti prima.

La richiesta sarà discussa in seduta comune con la Commissione Disciplinare.

CONCLUSIONI

Il presente Regolamento entra in vigore dal 20/04/2024 ed abroga tutti i precedenti Regolamenti e varie delibere degli Organi e/o Direttivi del Borgo San Lazzaro.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento vigono le norme previste dallo Statuto, dall'eventuale Regolamento Organico e dai vari Regolamenti dell'Associazione Borgo San Lazzaro. Norme transitorie o variazioni agli articoli del presente Regolamento devono essere approvate dalla Commissione Disciplinare, deliberate dal Consiglio Direttivo del Borgo San Lazzaro e dalla Assemblea.

Approvato in data 17/04/2024 dal Consiglio Direttivo del Borgo San Lazzaro:

Rettore	Silvio Domenico Quirico	
Vice Rettore Segretario	Amalia Mattalia	
Vice Rettore Tesoriere	Piera Musso	
Vice Rettore Consigliere	Marilena Cerrato	
Vice Rettore Consigliere	Marco Grasso	
Vice Rettore Consigliere	Fabio Lano	
Vice Rettore Consigliere	Sebastian Cotej	
Vice Rettore Consigliere	Carlo Biamino	
Vice Rettore Consigliere	Gabriele Mastrullo	

Approvato in data 19/04/2024 dalla Assemblea